

## AVVISO PUBBLICO

**OGGETTO:** Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 recante “Interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” e Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto – Ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive di cui all’art. 1 dell’OCDPC 674 del 15 maggio 2020.

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- che ai sensi dell’articolo 1, comma 1, dell’OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019, il Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per l’ambito territoriale di propria competenza;
- che, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, dell’OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020, il Commissario delegato deve identificare, entro novanta giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell’art. 25 comma 2 del D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;
- con Decreto del Commissario delegato n. \_ del \_\_/\_\_/2020 sono stati approvati i criteri tecnici amministrativi da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni
- alla ricognizione dei fabbisogni relativi al Patrimonio Privato e delle Attività Economiche e produttive dovranno provvedere le Amministrazioni Comunali individuate Soggetti Attuatori per l’espletamento delle attività di ricognizione con il sopra citato Decreto;
- le **Schede B1 e C1** trasmesse al Comune, unitamente alle **Tabelle B1 e C1** riepilogative che dovranno redigere gli uffici preposti del Comune - dovranno, dopo il richiesto controllo, essere trasmesse **entro e non oltre il 15 ottobre 2020**, al Commissario Delegato di cui all’OCDPC 622/2020;

### INVITA

i soggetti interessati, privati cittadini, persone fisiche e giuridiche, titolari di attività economiche e produttive, a trasmettere gli eventuali danni subiti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019, con estensione temporale dal 03 al 30 novembre 2019, entro il **30 settembre 2020** quale termine ultimo, a pena di esclusione.

Si precisa che le segnalazioni dovranno essere distinte tra danni subiti al patrimonio privato – **scheda B1** - e danni alle attività economiche-produttive – **scheda C1**, mediante la compilazione delle stesse allegare al Decreto del Commissario delegato n. \_ del \_\_/\_\_/2020 reperibili presso questo Comune o scaricabili dal sito [www.lavoripubblici.regione.campania.it](http://www.lavoripubblici.regione.campania.it) nella sezione “Commissario Delegato - OCDPC 622/2020”, anche in formato editabile.

Le schede dovranno pervenire, presso l’Ufficio Protocollo dell’Ente, entro le ore **14:00** del giorno **30 settembre 2020**.

Si evidenzia, inoltre, che i contributi di cui al presente avviso sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative.

**Si evidenzia che tali attività ricognitive non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi,**





**Giunta Regionale della Campania**

**DECRETO COMMISSARIO DELEGATO**

COMMISSARIO DELEGATO EVENTI  
METEREOLGICI 2019

Commissario Delegato Dott. Giulivo Italo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
3	31/07/2020	4	1

Oggetto:

**DISPOSIZIONI INERENTI LA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI CONCERNENTI IL PATRIMONIO PUBBLICO, PRIVATO ED ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE DI CUI ALL'ART. 1 DELL'OCDPC N. 674/2020 RICONDUCIBILI ALL'ART. 25 COMMA 2 LETT. C), D) ed E) DEL D.LGS N. 1 DEL 02.01.2018**

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**VISTO:**

- a) il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 24, comma 1 e l'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e);
- b) la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 (in Gazzetta Ufficiale n.291 del 12/12/2019), con la quale, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Campania nel mese di novembre 2019, sono stati estesi anche al territorio della Regione Campania gli effetti dello stato di emergenza già dichiarato per il comune di Alessandria con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 (in Gazzetta Ufficiale n.270 del 18/11/2019), per 12 mesi dalla data del provvedimento (scadenza 14/11/2020);
- c) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 (in Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019), recante *"Interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"*.
- d) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 664 del 18 aprile 2020, con la quale, in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è stata data facoltà ai singoli Commissari delegati di predisporre i piani degli interventi per il superamento delle emergenze in corso, di cui alle ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, oltre i termini ivi previsti che vengono prorogati per un massimo di sei mesi.<sup>3</sup>
- e) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 156 del 22/06/2020), recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"*.

**CONSIDERATO:**

- a) che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019, il Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per l'ambito territoriale di propria competenza;
- b) che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019, il Commissario delegato, per l'espletamento delle attività, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società in house, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- c) che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020, il Commissario delegato deve identificare, entro novanta giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell'art. 25 comma 2 del D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;
- d) che, in particolare, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020 al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi del mese di novembre 2019, **con estensione temporale dal 3 al 30 novembre 2019**, di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 - Codice di Protezione Civile, il Commissario Delegato deve definire la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata all'ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:
  - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
  - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, sulla base di apposita relazione contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;*
- e) che all'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle risorse che saranno rese disponibili con delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti;

- f) che i contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

#### **RITENUTO:**

- a) di dover provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 674/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018;
- b) di dover individuare i Comuni della Regione Campania Soggetti Attuatori per l'espletamento delle attività di ricognizione di cui trattasi, anche per garantire la massima diffusione verso i cittadini, le altre Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi presenti sul territorio comunale;
- c) di dover approvare i criteri tecnici amministrativi allegati al presente decreto da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni per garantire la massima omogeneità delle articolate attività poste in essere con la procedura di che trattasi;
- d) di dover stabilire, quale termine ultimo entro cui i Soggetti Attuatori dovranno far pervenire le risultanze della ricognizione riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018, la data del **15/10/2020**;

#### **RITENUTO DI DOVER PRECISARE:**

- a) che le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;
- b) che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019, con estensione temporale dal 03 al 30 novembre 2019, hanno colpito il territorio della Regione Campania;
- c) che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
- d) che non potranno essere prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal presente decreto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania:

#### **DECRETA**

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 674/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018;
- 2) di individuare i Comuni della Regione Campania Soggetti Attuatori per l'espletamento delle attività di ricognizione di cui al precedente punto 1);
- 3) di approvare i criteri tecnici amministrativi, allegati al presente decreto, da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni per garantire la massima omogeneità delle articolate attività poste in essere con la procedura di che trattasi;
- 4) di stabilire, quale termine ultimo entro cui i Soggetti Attuatori dovranno far pervenire le risultanze della ricognizione riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018, la data del **15/10/2020**;
- 5) di precisare che
  - le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;
  - che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019, con estensione temporale dal 03 al 30 novembre 2019, hanno colpito il territorio della Regione Campania;
  - che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
  - che non saranno prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal presente decreto;

- 6) di invitare i Comuni della Regione Campania ad attenersi scrupolosamente alla citata procedura, alle indicazioni e ai termini della stessa, anche garantendo la massima diffusione verso i cittadini, le altre Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi presenti sul territorio comunale;
- 7) di notificare il presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, a tutti i Comuni della Regione Campania.
- 8) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.

Italo Giulivo

COMUNEDI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

n. progressivo: \_\_\_\_\_

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

## MODULO B1

*Spazio per  
l'apposizione della  
marca da bollo*

### Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione

REGIONE \_\_\_\_\_

EVENTI \_\_\_\_\_ DAL \_\_\_\_\_ AL  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ delibera del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(G.U.R.I. del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_)



**SEZIONE I Identificazione del soggetto dichiarante**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ ; Cell. \_\_\_\_\_ ; mail/PEC \_\_\_\_\_

codice fiscale

In qualità di:

- proprietario
- comproprietario (indicare nome di altro/i comproprietario/i): \_\_\_\_\_
- locatario/comodatario/usufruttuario/altro (specificare il titolo: \_\_\_\_\_)

ed indicare il nome del/i proprietario/i: \_\_\_\_\_)

- amministratore condominiale
- condomino delegato da altri condomini
- legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro

Denominazione \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_, costituita il

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ sede legale a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

Descrizione attività \_\_\_\_\_

**N.B.**

**Se l'unità immobiliare è un'abitazione**, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);
- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale;

(Abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica).

**Se si tratta di parti comuni condominiali**, la presente domanda è sottoscritta dall'amministratore condominiale o in mancanza da un condomino delegato da altri condomini



## C H I E D E

### SEZIONE 2 Richiesta contributo

il contributo previsto ai fini del recupero della funzione abitativa dall'art. ..., comma ..., dell'O.C.D.P.C. n. ....del..... per:

- il ripristino dei danni all'abitazione principale, abituale e continuativa
- il ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'abitazione principale
- il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale
- ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'accesso all'immobile
- la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati strettamente indispensabili
- il ripristino dei danni all'immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa
- il ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro
- la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa

\* vedi SEZIONE 4

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma del dichiarante  
\_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

**D I C H I A R A**  
**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**  
**QUANTO SEGUE**



**SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare**

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_

al n. civico \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

e distinta in catasto al foglio n. \_\_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

dellocatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento

NON è abitazione principale

è parte comune condominiale

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione)

dall'unità principale (abitazione) e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina  box  garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente connessa

all'abitazione SI  NO



**SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare**

L'unità immobiliare:

1) risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

SI  NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 2

2) è stata:

dichiarata inagibile

danneggiata

distrutta

ripristinata a seguito dell'evento calamitoso

in parte

totalmente

3)  è stata evacuata dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e l'eventuale provvedimento di revoca n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con sistemazione alloggiativa alternativa:

a spese proprie

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art. ...., O.C.D.P.C. n. .... del .../.../.....)

non è stata evacuata

4) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

SI  NO



**SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare**

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

cemento armato     muratura     altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

2) fa parte di un edificio di n. \_\_\_\_\_ piani, di cui n. \_\_\_\_\_ interrati e n. \_\_\_\_\_ seminterrati

3) è costituita da:

- n. \_\_\_\_\_ piani, di cui n. \_\_\_\_\_ interrati e n. \_\_\_\_\_ seminterrati
- Superficie residenziale (Su):        mq \_\_\_\_\_
- Superficie non residenziale (Snr):    mq \_\_\_\_\_







**SEZIONE 7 Esclusioni**

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
- c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato;
- d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- g. danni ai beni mobili registrati.



**SEZIONE 8 Quantificazione della spesa**

1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

**Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non**

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza (vedi sez.3, punto 3 e sez. 7 lett. b))		
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera c)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
<b>Somma</b>		

**Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA**

2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

**Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell'immobile**

<i>Danni a Beni mobili</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
<b>Somma</b>		

3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e



dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

**Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione**

<i>Danni per:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		
<b>Somma</b>		



**SEZIONE 9** Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni ad arredi ed elettrodomestici	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_ relativi a polizze per calamità naturali;
- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- di aver subito danni a beni mobili non registrati
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e per i quali la stessa:
  - era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
  - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.



**SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioni**

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per gli interventi di ripristino dell'unità immobiliare, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art..... , comma ....., della O.C.D.P.C. n. .... del .../.../....., per il rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa; a tal fine, dichiara che per ripristinarne l'integrità funzionale è necessario un importo complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2, pari ad€ \_\_\_\_\_ (nel rispetto del massimale di € 5.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi; di conseguenza, rinuncia al contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza sopra citata.

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 1/2018.

**Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.**

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del dichiarante  
  
\_\_\_\_\_



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità\*
  
- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*)
  
- dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*)\*\*
  
- delega dei condomini\*\*
  
- delega dei comproprietari \*\*
  
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria \*\*
  
- documentazione fotografica \*\*
  
- altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\* Documentazione obbligatoria

\*\* Documentazione da allegare solo se disponibile



**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1**

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

**SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante**

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo B.

**SEZIONE 2 - Richiesta di contributo**

Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l'onere di dimostrare la dimora abituale nell'abitazione.

In tale sezione per "Pertinenza dell'abitazione principale" si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile (es. locale tecnico)

Per "aree e fondi esterni" si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

**SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare**

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per "parte comune condominiale", si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltretutto da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

**SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare**

- Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per "ristrutturata" si intende un'abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

**SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare**

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...
- Nel campo definito "Superficie residenziale (Su): mq", deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo definito "Superficie non residenziale (Snr): mq", deve essere specificata la somma delle aree di



balconi, terrazze e pertinenze strutturalmente connesse e/o funzionali all'edificio (cantine, sottotetti, piani seminterrati, box, locali tecnici, ecc.).

**SEZIONE 7 - Esclusioni**

- Per "pertinenze" si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

**SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti**

- Per "elementi strutturali" si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per "finiture interne ed esterne" si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per "serramenti interni ed esterni" si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Per "Area e fondo esterno" si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell'immobile
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione delle Tabelle 1 e 2.







n. progressivo: \_\_\_\_\_ [Mod. B1]

- La caratteristica della piena è del tipo:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood)                        | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate                        |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale   | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate                                 |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica ( <i>specificare</i> ):<br>_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood   | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione  |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo                           | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta ( <i>specificare</i> ):<br>_____                               |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica  |  |

l'altezza della colonna d'acqua è pari a: \_\_\_\_\_

- Il meccanismo della piena è del tipo:

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale  | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo ( <i>specificare</i> ):<br>_____                  |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa                                   | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione            |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto ( <i>specificare</i> ):<br>_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa   |   |

- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

- |                                   |  |   |
|-----------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> _____ m  | <input type="checkbox"/> _____ m <sup>2</sup>  | <input type="checkbox"/> _____ ettari   |
| <input type="checkbox"/> _____ km | <input type="checkbox"/> _____ km <sup>2</sup> | <input type="checkbox"/> _____ (numero) |



**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELL'APPENDICE 1 DEL  
MODULO B1**

L'Appendice è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

**SEZIONE A – Coordinate geografiche**

- Nel campo definito "Coordinate", il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

**SEZIONE B – Identificazione del danno da evento alluvionale**

- Per edifici privati a uso abitativo (residenziale), si intendono ad esempio centri abitati, condomini, case monofamiliari, edilizia popolare, garage, scantinati.
- Per edifici privati a uso non abitativo (non residenziale), si intendono ad esempio uffici, negozi, magazzini.

**SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale**

- Per origine di tipo "fluviale", si intende un'alluvione dovuta all'esonazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo "pluviale", si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo "da acque sotterranee", si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo "marina", si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per "inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento", si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per "Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)", si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo "Alluvione da fusione nivale", si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce "nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "origine dell'inondazione incerta".
- In caso di selezione della voce "caratteristiche dell'inondazione incerte", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce "nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "origine dell'inondazione incerta".
- In caso di selezione della voce "meccanismo dell'inondazione incerto", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito "entità del danno provocato dall'alluvione", indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..







- il ripristino dei danni alle pertinenze che siano direttamente funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva;
- la delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;
- il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
- il ripristino o sostituzione di arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica e produttiva ed indispensabili per legge ai sensi dell'art. .... comma.... dell'O.C.D.P.C. n.....del.....

\* vedi SEZIONE 5

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante  
\_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

**D I C H I A R A**  
**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**  
**QUANTO SEGUE**

**SEZIONE 4** Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_

al n. civico \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

e distinta in catasto al foglio n. \_\_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_

2) è alla data dell'evento calamitoso

di proprietà dell'impresa

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (specificare: \_\_\_\_\_)

in locazione (nome del/i proprietario/i: \_\_\_\_\_)

in comodato (nome del/i proprietario/i: \_\_\_\_\_)

parte comune\*

3) è costituita da

unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)

pertinenza; specificare se:

cantina  box  garage

ed  è ubicata  non è ubicata nello stesso immobile sede o oggetto dell'attività economica ed è

direttamente funzionale all'attività stessa

\* Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".

Se già prodotta, riportare qui gli estremi del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione, n°.....data...../...../....."

**SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare**

**L'unità immobiliare**

1) è stata:

- dichiarata inagibile
- distrutta
- danneggiata
- ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
  - in parte
  - totalmente

2) è stata evacuata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. \_\_\_\_\_ del  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e l'eventuale provvedimento di revoca n. \_\_\_\_\_ del  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)

con sistemazione alternativa:

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

SI

NO

4) la capacità produttiva risulta compromessa:

- integralmente
- parzialmente
- NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la sez. 3





**SEZIONE 8 Esclusioni**

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, tranne che per le finalità di cui all'art.3, comma 3, lett.b), dell'O.C.D.P.C. n. .... del .....
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria o in condono i relativi titoli abilitativi;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. beni mobili registrati, tranne che per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3, lett.b) dell'ordinanza.....

**SEZIONE 9 Quantificazione della spesa**

1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportate:

**Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danniali parti strutturali e non**

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico e per allarme		
Impianti citofonico, rete dati LAN		
Ascensore, montascale		
Pertinenza (vedi sez.4, punto 3 e sez. 7 lett. a)		
Area e fondo esterno(vedi sezione 8, lettera b)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
<b>Somma</b>		

**Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA**

2) Il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili (B2), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa (B4), possono essere complessivamente quantificati in:

**Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori costi stimati o sostenuti**

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
B1) Macchinari e attrezzature		
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici		
<b>Somma</b>		

**Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA**

- 3) Le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per affitto di un immobile o altra soluzione temporanea (es. container), per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

**Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione**

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
C1) Affitto temporaneo		
C2) Ricostruzione } n sito o altro sito		
C3) Acquisto nuova sede		
<b>Somma</b>		

**Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA**

**SEZIONE 10** Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità

4) Inoltre dichiara:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

per danni alle parti strutturali e non	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzature	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a beni mobili registrati	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_ relativi a polizze per rischi da calamità naturali;
- che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi
- che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_) e per i quali la stessa:
  - era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
  - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

**SEZIONE 11 Ulteriori dichiarazioni**

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per i danni all'attività economica e produttiva, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art. 4, comma 3, della O.C.D.P.C. n. .... del .../.../....., per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva; a tal fine dichiara che è necessario un importo complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2, pari a € \_\_\_\_\_ (nel rispetto del massimale di € 20.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi.

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del d.lgs n. 1/2018.

**Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento**

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante  
\_\_\_\_\_

COMUNEDI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

n. progressivo: \_\_\_\_\_ [Mod. C1]

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità\*
- documentazione fotografica \*\*
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria \*\*
- altro \_\_\_\_\_

\* *Documentazione obbligatoria*

\*\* *Documentazione da allegare solo se disponibile*

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE  
MODULO C1**

Il modulo è diviso in 11 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

**SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante dell'impresa**

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il Modulo B.
- È ammissibile una domanda per ogni sede dell'attività economica e produttiva.

**SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa**

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il "settore sportivo" comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il "settore culturale/ricreativo" comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito "Descrizione attività", si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

**SEZIONE 3– Richiesta contributo**

Per immobile "che costituisce attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

In tale sezione per "Pertinenza" si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività.

Per "aree e fondi esterni" si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti).

**SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare**

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile.

**SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare**

- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

**SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare**

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito "Superficie residenziale (Su): mq", deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo "Note" si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

**SEZIONE 8 – Esclusioni**

- Per fabbricati “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.
- L’istruttoria finalizzata all’erogazione del contributo può essere avviata qualora i danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l’attività economica e produttiva compromettono l’immediata ripresa dell’attività stessa.

**SEZIONE 9 – Quantificazione della spesa**

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.



<input type="checkbox"/> Attività Economiche Settore Turistico-Ricreative	<input type="checkbox"/> attività economiche settore turismo (strutture ricettive, alberghi)
	<input type="checkbox"/> attività economiche settore turismo - campeggi
	<input type="checkbox"/> attività economiche settore turismo - stabilimenti balneari
	<input type="checkbox"/> attività economiche settore culturale/ricreativo (cinema, teatri, esposizioni, congressi..)
	<input type="checkbox"/> attività economiche settore sportivo (centri/impianti sportivi, palestre, stadi...)

**SEZIONE C Descrizione dell'evento alluvionale**

- L'origine dell'evento alluvionale risulta essere:

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Fluviale   | <input type="checkbox"/> Altro (tra cui tsunami)          |
| <input type="checkbox"/> Pluviale   | <input type="checkbox"/> Origine dell'inondazione incerta |
| <input type="checkbox"/> Inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento | <input type="checkbox"/> Acque sotterranee                |
|   | <input type="checkbox"/> Marina                           |

- La caratteristica della piena è del tipo:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood)                        | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate                        |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale   | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate                                 |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica ( <i>specificare</i> ):<br>_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood   | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione  |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo                           | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta ( <i>specificare</i> ):<br>_____                               |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica  |  |

- Il meccanismo della piena è del tipo:

n. progressivo: \_\_\_\_\_ [Mod. C1]

- Superamento della capacità di contenimento naturale
- Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa
- Rigurgiti conseguenti a ostruzione/ restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso
- Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa

- Altro meccanismo (*specificare*):  
\_\_\_\_\_
- Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione
- Meccanismo di inondazione incerto (*specificare*):  
\_\_\_\_\_

- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

- \_\_\_\_\_ m
- \_\_\_\_\_ m<sup>2</sup>
- \_\_\_\_\_ ettari
- \_\_\_\_\_ km
- \_\_\_\_\_ km<sup>2</sup>
- \_\_\_\_\_ (numero)

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE**  
**APPENDICE 1 DEL MODULO C1**

L'Appendice 1 è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

**SEZIONE A – Coordinate geografiche**

- Nel campo definito "Coordinate", il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

**SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale**

- Per origine di tipo "fluviale", si intende un'alluvione dovuta all'esonazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo "pluviale", si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo "da acque sotterranee", si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo "marina", si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per "inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento", si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per "Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)", si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo "Alluvione da fusione nivale", si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce "nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "origine dell'inondazione incerta".
- In caso di selezione della voce "caratteristiche dell'inondazione incerte", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce "nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "origine dell'inondazione incerta".
- In caso di selezione della voce "meccanismo dell'inondazione incerto", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito "entità del danno provocato dall'alluvione", indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

